

SALUTE. Positivo l'esito di un tavolo a Roma, presenti l'assessore Gucciardi e i sindaci di Sottana, Alimena e Castellana in rappresentanza dei nove centri delle alte Madonie

Punto nascita di Petralia, riapertura possibile

Il ministro Lorenzin disponibile a una riattivazione temporanea se la Regione provvederà a potenziarlo con mezzi e personale

Compito del governo dell'Isola sarà predisporre tutti i requisiti di sicurezza per il funzionamento ventiquattrore su ventiquattro, tenendo conto della peculiarità del territorio e delle difficoltà nei collegamenti.
Mario Li Puma

●●● Arriva una possibile schiarita dopo l'incontro a Roma sul punto nascita dell'ospedale di Petralia Sottana, chiuso il 31 dicembre. Anche con un'apertura temporanea, possibilmente. Ma questo si saprà con certezza nei prossimi giorni.

Il direttore generale della programmazione Renato Botti ha presieduto un tavolo al quale erano presenti l'assessore regionale alla Sanità Baldo Gucciardi e i sindaci di Petralia Sottana e Alimena e il vice sindaco di Castella Sicula, nell'ordine Santo Inguaggiato, Alvisè Stracci e Vincenzo Lapunzina. I tre, in rappresentanza di nove centri montani delle Madonie, hanno portato al dibattito di riflessione chiedendo la deroga alla chiusura della struttura.

Chiusura che era stata determinata dalla valutazione tecnica del «Comitato percorso nascita nazionale» in base ai carenti requisiti di sicurezza, tra i quali il mancato raggiungimento del numero minimo di 500 parti all'anno (128 nel 2014) e la mancanza di personale medico (ginecologi, ostetrici, pediatri-neo-

natologi e anestesisti) nel corso delle 24 ore. I sindaci del comprensorio hanno contestato la «geo-referenziazione» e motivato la loro richiesta di deroga con la mancanza, ad oggi, di efficienza nella rete di pronto intervento per carenza di ambulanze medicalizzate e della disponibilità di una pista riscaldata per l'atterraggio dell'elisoccorso. L'assessore Gucciardi dal canto suo, evidenziando come la Regione abbia proceduto in tempi rapidissimi all'approntamento della rete delle emergenze e del percorso nascita, e condividendo le preoccupazioni per una struttura che garantisce assistenza in una zona del territorio di particolare fragilità con riferimento alle infrastrutture e all'altitudine, ha dichiarato la sua disponibilità a creare le condizioni per predisporre tutti i requisiti di sicurezza del punto nascita in tema di sale operatorie, tecnologia e medici in numero sufficiente per garantire l'apertura «H24» della struttura.

Il direttore della programmazione Botti, accompagnato dai responsabili del «Percorso nascita», ha tenuto a precisare come il numero dei parti effettuati sia comunque il primo elemento per la sicurezza dei pazienti, ma ha preso nota delle peculiarità rappresentate dai sindaci e dalla volontà dell'assessore di creare gli strumenti necessari per una deroga temporanea alla struttura di Petralia Sottana proprio in considerazione della morfologia del territorio servi-

to. Gucciardi, al termine dell'incontro, ha convocato d'urgenza il «Comitato percorso nascita» regionale per la valutazione della situazione alla luce degli interventi che la Regione si impegnerà a realizzare.

Il ministro Beatrice Lorenzin, presente in due momenti dell'incontro, a chiusura del dibattito ha ribadito come l'unico interesse del ministero della Salute, così come di tutti i rappresentanti istituzionali, deve rimanere la sicurezza della mamma e del bambino. Nei prossimi giorni saranno valutate le novità proposte dall'assessorato per arrivare alla «migliore determinazione per la popolazione».

«Piena soddisfazione» per l'operato del ministro esprime intanto il deputato regionale del Ncd Nino Alongi, che vede una «attenta sensibilità» nella «disponibilità alla riapertura temporanea» del punto nascita madonita. Opinione condivisa dal presidente dei senatori di Ap Renato Schifani che ringrazia il ministro. Un'apertura, secondo il deputato nazionale del Pd e sindaco di Polina, Magda Culotta, che «ci conferma che siamo sulla strada giusta e ci incoraggia a proseguire nella nostra battaglia per il diritto alla salute». (*MLP*)



Sembra aprirsi un concreto spiraglio per il punto nascita dell'ospedale di Petralia



Peso: 34%